

Reddito di Cittadinanza (Rdc)

Scheda di lettura del decreto legge 4 del 28 gennaio 2019

Il RDC è una misura di politiche attive del lavoro, di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.

Ammontare del beneficio

Il beneficio economico per il Reddito di cittadinanza, è dato dalla somma di:

- **(quota A)** una componente ad integrazione del reddito familiare, che può arrivare fino ad un massimo di **6.000€** annui e viene calcolata tenendo conto del numero e della tipologia di componenti il nucleo, in base alla scala di equivalenza (max 12.600€).
- **(quota B)** un contributo per l'affitto, che non può essere superiore a **3.360€ annui**. In caso di mutuo della casa di abitazione l'integrazione può arrivare a 1800€ annui.

In ogni caso, il complessivo importo non potrà essere inferiore a 480€ annui.

Si applica l'esenzione IRPEF su quota A e B

Il beneficio economico massimo è di 9360€, rapportato alla scala di equivalenza, e ridotto del valore del reddito familiare

Il beneficio economico sarà ripartito fra i componenti maggiorenni (secondo modalità che verranno definite da successivo decreto del Ministero lavoro e politiche sociali con ministero economia e finanze)

Requisiti da possedere per accedere al beneficio al momento della domanda e durante l'erogazione:

- Essere cittadini italiani e dell'Unione Europea
- Essere stranieri lungo soggiornanti (permesso di soggiorno a tempo indeterminato)
- Essere stranieri titolari del diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente, familiari di un cittadino italiano o dell'Unione Europea.
- Il richiedente deve essere residente in Italia da almeno 10 anni, di cui gli ultimi 2 anni in modo continuativo.
- Sono esclusi dal beneficio i nuclei familiari in cui siano presenti soggetti disoccupati che hanno presentato dimissioni volontarie negli ultimi 12 mesi dalla presentazione della domanda, fatte salve le dimissioni per giusta causa.

Con riferimento ai Requisiti economici e patrimoniali

Il nucleo familiare del richiedente deve avere :

- un valore ISEE inferiore a 9.360€ (tolta quota ReI, Sia o Rdc e misure regionali contrasto povertà percepite)
- un patrimonio immobiliare non superiore 30.000€, diverso dalla casa di abitazione
- un reddito familiare non superiore a 6.000€, al netto dei trattamenti assistenziali inclusi in ISEE, incrementabili in base alla composizione del nucleo (2 componenti 8000€, altri componenti max 10.000€, 1.000€ oltre il secondo figlio, 5.000€ ogni componente disabile) elevato a 9360€ se l'abitazione è in affitto.

Tutti questi requisiti sono verificati in automatico dall'Inps a partire dall'ISEE presentato. Per il possesso di beni durevoli, nessun componente il nucleo deve possedere:

- autoveicoli immatricolati per la prima volta nei sei mesi antecedenti la richiesta
- autoveicoli di cilindrata superiore a 1.600 cc, e ai motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati per la prima volta nei due anni antecedenti
- navi e imbarcazioni da diporto

Si possono avere autoveicoli e motoveicoli per persone disabili con agevolazione fiscale.

Scala di equivalenza Il parametro della scala di equivalenza, e' pari ad 1 per il primo componente del nucleo familiare ed e' incrementato di 0,4 per ogni ulteriore componente di eta' maggiore di anni 18 e di 0,2 per ogni ulteriore componente minorenni, fino ad un massimo di 2,1.

CONDIZIONI PER ACCEDERE AL REDDITO DI CITTADINANZA

Percorso Patto per il Lavoro

Tutti i componenti il nucleo familiare che siano maggiorenni, non già occupati e non frequentanti un regolare corso di studi o di formazione entro 30 giorni dal riconoscimento del beneficio devono presentare

- **Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID)** presso: i Centri per l'impiego, oppure presso i **patronati convenzionati (INAS)** con l'ANPAL. La dichiarazione potrà essere presentata anche sulla piattaforma digitale dell'ANPAL cosiddetta SIUPL
- Sono esclusi dalla DID i minori, gli over 65anni, con pensione o pensione di cittadinanza, disabili fatti salvi i collocamenti mirati; e gli esonerati (componenti con carichi di cura di minori di 3 anni, disabili gravi o non autosufficienti e valutazione di bisogni sociali o socio-sanitari).

- **Convocazione Centri per l'Impiego**

Il richiedente, o un componente non escluso o esonerato, e' convocato dai centri per l'impiego se nel nucleo familiare ci sono componenti tenuti agli obblighi della DID senza occupazione da non piu' di due anni, oppure con eta' inferiore a 26 anni, oppure beneficiario della NASpI, ovvero di altro ammortizzatore sociale per la disoccupazione involontaria o averne terminato la fruizione da non più' di un anno; oppure sottoscrittore negli ultimi due anni un Patto di servizio in corso di validità presso i centri per l'impiego (ex dlgs 150/2015).

- **Stipula di patto per il lavoro** (patto di servizio personalizzato ex dlgs 150/2015);

I beneficiari del RDC sono tenuti a:

- registrarsi sulla piattaforma digitale e consultarla quotidianamente
- svolgere ricerca attiva di lavoro nel diario delle attività
- accettare e partecipare a corsi di formazione o progetti di auto-imprenditorialità
- sostenere colloqui psicoattitudinali
- accettare almeno una di 3 offerte di lavoro congrue,
 - nei primi 12 mesi si considera congrua
 - una prima offerta entro 100km (o nel limite di 100 minuti con mezzi pubblici) dalla residenza del beneficiario
 - una seconda offerta entro 250Km

- una terza offerta ovunque sul territorio italiano (eccetto il caso in cui vi siano componenti con disabilità nel nucleo)
- dopo 12 mesi si considera congrua
 - la prima e seconda offerta di lavoro entro 250Km
 - la terza offerta ovunque sul territorio italiano (eccetto il caso in cui vi siano componenti con disabilità nel nucleo)

In caso di rinnovo del beneficio è congrua offerta ovunque sul territorio italiano (eccetto il caso in cui vi siano componenti con disabilità nel nucleo)

- in caso vi siano persone con disabilità nel nucleo familiare, la terza offerta si considera congrua se riferita nel limite di 250Km . Tale limite vale anche in caso di rinnovo.

Nel caso venga accettata l'offerta oltre i 250 km, il beneficio Rdc continua ad essere erogato per 3 mesi dall'impiego, se nel nucleo ci sono minori o componenti con disabilità

Percorso Patto per l'inclusione sociale - Progetto personalizzato

Il richiedente del Rdc, non chiamato dal Centro per l'impiego, è convocato dai servizi sociali dei Comuni. L'accesso agli interventi, anche di inserimento lavorativo si realizza previa valutazione multidimensionale, per indirizzare verso l'inserimento lavorativo (Centri per l'Impiego) oppure per il Patto di Inclusione sociale, che potrà prevedere anche un accompagnamento per l'inserimento lavorativo, in raccordo con i CPI

Il beneficiario del RDC deve rendersi disponibile a partecipare a progetti dei Comuni utili alla collettività, nel comune di residenza per un massimo 8 ore settimanali.

La domanda

A partire dal 6 marzo 2019 (e da ogni giorno 6° del mese)

- in modalità cartacea, presso gli uffici postali avvalendosi del modello di domanda predisposto dall'Inps.
- on-line, direttamente sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al link www.redditicittadinanza.gov.it tramite le credenziali SPID (informazioni sul sito www.spid.gov.it)
- presso i Centri di Assistenza Fiscale (CAF) la raccolta delle domande (dopo relativa convenzione)

Documenti necessari

Al momento della domanda bisogna aver presentato la **Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) ai fini ISEE**.

Il beneficio e la Carta Rdc

Il beneficio economico viene accreditato mensilmente su una carta prepagata "Carta Rdc" a partire dal mese successivo a quello di presentazione della domanda.

La "Carta Rdc" e il relativo codice Pin vengono ritirati presso il gestore di carte acquisti su appuntamento dal giorno 6° di ogni mese.

Utilizzo della Carta Rdc

la Carta Rdc si può utilizzare per:

- prelevare mensilmente contanti pari a 100€ moltiplicati per un parametro della "scala di equivalenza" riferito al numero e alla tipologia dei componenti la

famiglia (es. se il parametro della scala di equivalenza è pari a 2,1 il massimo che si può prelevare è 210€)

- effettuare un bonifico mensile per il pagamento del canone di affitto, o della rata del mutuo della casa di abitazione del nucleo familiare

Con apposito Decreto Ministeriale saranno integrate le modalità di utilizzo.

La Carta Rdc non si può utilizzare per giochi che prevedono vincite in denaro.

Per quanto tempo viene erogato il beneficio economico

Il beneficio del Rdc è riconosciuto per la durata di 18 mesi ma occorre prestare attenzione a non incorrere in cause che ne comportano la decadenza.

Può essere rinnovato per ulteriori 18 mesi previa sospensione dell'erogazione del beneficio di un mese prima di ciascun rinnovo.

Se in corso di fruizione varia il nucleo familiare.

Quando varia il nucleo familiare rispetto a quello risultante dall'attestazione ISEE in corso di validità è necessario

- ripresentare la DSU aggiornata entro 2 mesi dalla variazione
- fare una nuova domanda di Rdc/Pdc, pena la decadenza dal beneficio. Qualora la variazione sia dovuta a nascita o decesso di un componente occorrerà ripresentare solo la nuova DSU; non occorre rifare anche la domanda

Reddito di Cittadinanza e Pensione di Cittadinanza sono compatibili

- **con la percezione di NASPI** Il nucleo familiare può percepire il Reddito o la Pensione di cittadinanza anche qualora tutti i suoi componenti siano percettori di NASPI emolumento che viene calcolato in ISEE.

- **con lo svolgimento di attività lavorativa subordinata o autonoma o di impresa**

Il nucleo familiare può percepire il Reddito o la Pensione di cittadinanza anche qualora tutti i suoi componenti siano lavoratori

- in caso di attività lavorativa di uno o più componenti, se l'attività subordinata o autonoma o di impresa è iniziata nell'anno 2017, nell'anno 2018, ovvero nei primi mesi del 2019 ed è in corso al momento di presentazione della domanda **occorre compilare il modello Rdc/Pdc-Com**, recandosi ai CAF convenzionati con le proprie credenziali, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda. Senza aver compilato questo modello la domanda non potrà essere definita.

- Se l'attività lavorativa subordinata o autonoma o di impresa è iniziata dopo la presentazione della domanda di Rdc, e cioè nel corso di godimento del beneficio, le variazioni devono essere **comunicate all'Inps** che valuterà le condizioni per la permanenza del beneficio. La comunicazione relativa alla variazione ed il relativo reddito viene inoltrata ad Inps **recandosi di persona ai Centri per l'impiego ovvero, quando sarà istituita, attraverso la Piattaforma "SIUPL"** entro 30 giorni dall'inizio dell'attività subordinata, **per l'attività autonoma o d'impresa** il giorno 15 del mese successivo al termine di ogni trimestre solare (es. entro il 15 aprile deve essere comunicato il reddito del trimestre gennaio – marzo).

Per ulteriori approfondimenti [testo decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4](#) e [Manuale INPS](#)